

## Più della metà dei giovani in Europa evita ormai le fonti illegali di contenuti digitali

Il Quadro di valutazione del rapporto tra i giovani e la proprietà intellettuale 2019 (*inserire link*), avviato dall'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale ([EUIPO](#)), evidenzia che il 51 % dei giovani di età compresa tra 15 e 24 anni in Europa afferma di non avere usato, riprodotto, scaricato o utilizzato in streaming contenuti da fonti illegali negli ultimi 12 mesi.

Secondo l'ultimo studio condotto dall'EUIPO nel 2016, solo il 40 % dei giovani si asteneva dal ricorso a fonti illegali di contenuti digitali.

Dall'indagine emerge inoltre una diminuzione della percentuale di giovani che **utilizzano intenzionalmente** fonti illegali di contenuti digitali, quali musica, film, serie e giochi: il 21 % nel 2019, rispetto al 25 % nel 2016.

I risultati indicano un possibile legame tra questa riduzione e l'aumento della gamma dei servizi in abbonamento per i contenuti digitali e l'aumento dell'accessibilità agli stessi in termini di prezzo. Il 22 % degli intervistati dichiara che sarebbe disposto a pagare per tali servizi qualora il canone fosse accessibile (9 punti percentuali in più rispetto al 2016).

Secondo la relazione, i giovani europei sono sempre più consapevoli dei potenziali rischi per la sicurezza online e dell'importanza di rispettare la legge quando fruiscono di contenuti digitali come musica, film o serie.

Aspetti quali il rischio di furto dei dati della carta di credito o di infezione da virus dei dispositivi personali costituiscono i motivi per cui i giovani evitano di accedere a contenuti digitali da fonti illegali.

### Lieve aumento degli acquisti di prodotti contraffatti online

Questo cambiamento comportamentale non trova tuttavia riscontro nella tendenza dei giovani ad acquistare online prodotti contraffatti come, ad esempio, abbigliamento, accessori o calzature, per cui il prezzo continua a rappresentare il fattore trainante al momento dell'acquisto.

Il 13 % dei giovani intervistati dichiara di avere intenzionalmente acquistato prodotti contraffatti negli ultimi 12 mesi, rispetto al 12 % nel 2016.

Più della metà degli intervistati ritiene tuttavia che l'acquisto di prodotti contraffatti «non sia di moda» e il 66 % riconosce che gli artisti, i creativi e i loro collaboratori possono subire un danno.

Il Direttore esecutivo dell'EUIPO, Christian Archambeau, ha dichiarato:

Dobbiamo comprendere cosa muove i giovani oggi nel momento in cui elaboriamo le politiche e i programmi di protezione della proprietà intellettuale per il futuro. La nostra serie di studi monitora l'evoluzione dei comportamenti e degli atteggiamenti nel tempo, consentendo ai responsabili delle politiche e a tutti coloro che si occupano di proprietà intellettuale di acquisire informazioni preziose sul rapporto tra le giovani generazioni e i diritti di proprietà intellettuale, online e offline.

## **Dati per paese:**

### **Francia**

Il 24 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Francia afferma di avere avuto accesso intenzionalmente a contenuti digitali da fonti illegali negli ultimi 12 mesi, rispetto al 34 % nel 2016 (un calo di 10 punti percentuali).

Il 10 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Francia dichiara di avere acquistato intenzionalmente prodotti contraffatti nel paese, rispetto all'11 % nel 2016 (un calo di 1 punto percentuale).

### **Italia**

Il 21 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Italia afferma di avere avuto accesso intenzionalmente a contenuti digitali da fonti illegali, rispetto al 22 % nel 2016 (un calo di 1 punto percentuale).

Il 12 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Italia dichiara di avere acquistato intenzionalmente prodotti contraffatti, rispetto al 9 % nel 2016 (un aumento di 3 punti percentuali).

### **Spagna**

Il 29 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Spagna afferma di avere avuto accesso intenzionalmente a contenuti digitali da fonti illegali, rispetto al 33 % nel 2016 (un calo di 4 punti percentuali).

Il 16 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Spagna dichiara di avere acquistato intenzionalmente prodotti contraffatti, rispetto al 20 % nel 2016 (un calo di 4 punti percentuali).

### **Germania**

Il 13 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Germania afferma di avere avuto accesso intenzionalmente a contenuti digitali da fonti illegali, rispetto al 19 % nel 2016 (un calo di 6 punti percentuali).

L'11 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Germania dichiara di avere acquistato intenzionalmente prodotti contraffatti, rispetto all'8 % nel 2016 (un aumento di 3 punti percentuali).

## Belgio

Il 31 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Belgio afferma di avere avuto accesso intenzionalmente a contenuti digitali da fonti illegali, rispetto al 33 % nel 2016 (un calo di 2 punti percentuali).

Il 14 % dei giovani tra i 15 e i 24 anni intervistati in Belgio dichiara di avere acquistato intenzionalmente prodotti contraffatti, rispetto all'11 % nel 2016 (un aumento di 3 punti percentuali).

## INFORMAZIONI SULL'EUIPO

L'Ufficio dell'Unione Europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) è un'agenzia decentrata dell'UE, con sede centrale ad Alicante (Spagna). L'Ufficio gestisce la registrazione dei marchi dell'Unione Europea (MUE) e i disegni e modelli comunitari registrati (DMC) e svolge attività di cooperazione con gli uffici di proprietà intellettuale (PI) nazionali e regionali dell'UE. L'EUIPO svolge ricerche e attività per combattere la violazione dei diritti di proprietà intellettuale tramite l'Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale.

Contatti stampa

Ruth McDonald

Tel. +34 96 513 7676

[Ruth.MCDONALD@euipo.europa.eu](mailto:Ruth.MCDONALD@euipo.europa.eu)